



Bellinzona, mercoledì 23 luglio 2014

Piano di prepensionamenti 2015-2017

Comunicato stampa

Scelto un piano volontario di prepensionamenti

La Banca potrà raggiungere il suo dimensionamento ideale entro la fine del 2017. Gli importanti cambiamenti introdotti a livello di nuova struttura organizzativa, di nuovi processi di lavoro e di nuova soluzione informatica consentiranno all'Istituto di migliorare la sua efficienza anche grazie alla riduzione degli effettivi che sarà raggiunta con il piano di prepensionamenti. Le condizioni di quest'ultimo sono particolarmente vantaggiose e 61 collaboratrici e collaboratori dei 71 interessati hanno subito aderito alla misura proposta dalla Banca.

Il Consiglio di amministrazione di BancaStato, nella seduta di lunedì 21 luglio 2014, ha approvato il piano di prepensionamenti 2015-2017 proposto dalla Direzione generale.

Gli importanti cambiamenti recentemente introdotti con il progetto Zenit in termini di nuova struttura organizzativa, nuovi processi di lavoro e nuova soluzione informatica permetteranno di realizzare un graduale miglioramento dell'efficienza della Banca anche grazie alla riduzione degli effettivi.

La Banca intende dunque raggiungere il suo dimensionamento ideale entro la fine del 2017 per il tramite di un piano volontario di prepensionamento. Tale piano interesserà tutte le collaboratrici e i collaboratori che dal 2015 al 2017 compiranno 58 anni o più.

La Direzione generale ha già effettuato i colloqui preliminari con i singoli interessati. Sulle complessive 71 persone coinvolte, 61 hanno subito aderito al piano di prepensionamento, le cui condizioni sono state giudicate da tutti molto interessanti in quanto la Banca copre il 100% del versamento integrativo alla cassa pensione e garantisce il versamento di una rendita ponte fino all'età del pensionamento AVS. In pratica, le collaboratrici e i collaboratori che confermeranno il loro interesse al piano andranno in pensione anticipata alle stesse condizioni del pensionamento ordinario.

Il piano di prepensionamenti consentirà alla Banca di raggiungere i suoi obiettivi di dimensionamento in maniera graduale, senza dover ricorrere a disdette di rapporti di lavoro.

www.bancastato.ch

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi.

Sono trascorsi quasi cento anni dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31 dicembre 2013 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 484 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 14 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e

artigianali e sostiene l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano. Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA. Nel corso del 2013 ha ottenuto la totalità di tale controllo.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31 dicembre 2013 si attestava a 10,7 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 6,9 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 1,8 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, 23 luglio 2014

Pubbliche relazioni

Numero telefonico

091.803.74.38

**Bellinzona,
23 luglio 2014**

Banca dello Stato del Cantone Ticino